

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2515 del 24/08/2012

Il gemellaggio dei giovani trentini con i ragazzi ebrei, musulmani drusi e cristiani

"TU CRESCI CON LA MUSICA": DA GERUSALEMME UN MESSAGGIO DI PACE

Un applaudito spettacolo all'auditorium YMCA di Gerusalemme ha concluso il vero e proprio gemellaggio per la pace che i giovani dell'orchestra "Fuori Tempo" di Martignano e i ragazzi dell'associazione teatrale "Portland" di Trento hanno vissuto questa settimana con i ragazzi ebrei, musulmani drusi e cristiani del gruppo "Arcobaleno" della Fondazione "Beresheet LaShalom" e dell'ensemble "Lauda" di Jezreel Walley di Nazareth. La performance di musica e teatro dal titolo "Tu cresci con la musica", messa in scena dai ragazzi e dalle ragazze in quello che è stato un laboratorio di convivenza, già martedì scorso aveva entusiasmato il numeroso pubblico accorso al teatro della città di Maalot-Tarshiha. Questa mattina il successo si è ripetuto a Gerusalemme davanti a numerose autorità, tra cui il neo ambasciatore italiano a Gerusalemme Francesco Maria Talò. Ha partecipato anche l'assessore provinciale alla solidarietà internazionale e alla convivenza, Lia Giovanazzi Beltrami.-

Il Trentino, anche grazie a questa iniziativa, si conferma sempre più in rete con il mondo. 80 ragazzi fra i 13 e 16 anni; due compagnie teatrali e due orchestre: ebrei, arabi, drusi e cristiani. Sono i numeri e i dati che descrivono questa esperienza. Quello che è più difficile da descrivere è il grande patrimonio di esperienze, conoscenza, comprensione reciproca, educazione alla pace e alla convivenza che i ragazzi e le ragazze hanno accumulato in questi giorni. Giovani trentini e ragazzi di Nazareth e del kibbutz Sasa in Galilea hanno infatti lavorato insieme per alcuni giorni valorizzando le differenze, conoscendosi, in un percorso di fratellanza frutto anche dell'esperienza di "Officina Medio-Oriente", che in questi anni ha costruito ponti di dialogo tra ebrei e arabi. Questo lavoro di reciproca scoperta, attraverso il linguaggio dell'arte e della musica, ha avuto una rappresentazione chiara ed efficace nello spettacolo che, anche oggi, ha strappato molti applausi. L'ambasciatore Talò ha sottolineato il valore di questa iniziativa ed ha invitato i ragazzi trentini a tornare a Gerusalemme il prossimo 2 giugno per riproporre uno spettacolo in occasione dei festeggiamenti in ambasciata per la Festa della Repubblica.

"Questa esperienza - ha sottolineato l'assessore Beltrami - rafforza ulteriormente i legami tra il Trentino e questa parte del Medio Oriente, cementa relazioni personali e rapporti tra comunità e getta un seme che porterà frutti importanti lungo il cammino per la pace e la convivenza. I nostri ragazzi hanno portato in questa terra il loro entusiasmo e la loro capacità di mettersi in relazione senza barriere. Adesso riporteranno a casa, in Trentino, le emozioni della scoperta di culture e religioni diverse e nello stesso tempo dei grandi risultati che si possono raggiungere lavorando assieme".

I due gruppi di ragazzi arabi ed ebrei erano già venuti in Trentino negli anni scorsi, l'ultima volta nel mese di maggio, e in questa occasione i giovani trentini hanno restituito la visita in Israele. (lr)

-

()